



# CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 8 del 28-02-2019	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2019
------------------------	--

L'anno *duemiladiciannove* addì *ventotto* del mese di *febbraio* alle ore *18:05* nella sala delle adunanze consiliari di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le, è convocato il Consiglio Comunale in sessione *Ordinaria* ed in seduta *Pubblica* di *Prima* convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano:

Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenza	Cognome e nome dei Consiglieri	Presenza
Veronese Maura	P	Braghin Cinzia	P
Mancin Dorianò	P	Boscarato Luca	A
Marangon Albino Fabrizio	P	Marangon Franceschina	P
Mantovan Valeria	P	Gennari Geremia Giuseppe	P
Tessarìn Marialaura	A	Vianello Ivano	P
Ferro Adam	P	Giacon Thomas	P
Capanna Michele	P	Gennari Silvia	P
Finotti Cecilia	P	Tessarìn Alessia	A
Marinelli Nicola	P		

Presenti: 14      Assenti: 3

Invitato alla seduta senza diritto di voto ai sensi dell'art.22 dello Statuto Comunale, l'assessore esterno

Cognome e nome: Crivellari Diego	Presenza: P
----------------------------------	-------------

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Gerlando Gibilaro.

Ferro Adam nella sua veste di Presidente, chiamati a scrutatori i sigg.:

Capanna Michele

Finotti Cecilia

Gennari Silvia

e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **FERRO ADAM - Presidente del Consiglio**

Secondo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Imposta Unica Comunale componente TARI determinazione delle tariffe per l'anno 2019".

Do la parola a Nicola Marinelli.

## **MARINELLI NICOLA – Consigliere Comunale**

Questo punto è conseguenza del primo. Diciamo che questo Piano finanziario viene spalmato sui cittadini. Sapete tutti, essendo stati tutti amministratori, i conteggi sono abbastanza complicati, sono una serie di coefficienti che vengono applicati.

Quello che noi andiamo ad approvare oggi è la composizione della tassa, per cui la parte fissa sarà il 42 per cento e la parte variabile... Vi dico qual è la parte fissa: costi di accertamento, riscossione contenzioso, costi generali di gestione, costi comuni diversi, altri costi, costi d'uso del capitale, che sono nel Piano finanziario, 42 per cento.

Costi variabili invece è il 58 per cento sul totale dei costi, sono costi di raccolta trasporto RSU, costi trattamento e smaltimento RSU, costi di raccolta e trattamento della frazione umida di raccolta differenziata e materiale, costi di trattamento e riciclo. Questo è come si compone. Poi viene ripartita tra utenze domestiche 71 per cento e utenze non domestiche 29 per cento. Il calcolo, come dicevamo, è abbastanza complesso.

La cosa che abbiamo fatto, che abbiamo voluto fare, siccome c'erano degli scostamenti fra l'anno precedente e l'anno in corso, i costi standard, è stata fatta una delibera che riproporziona. Noi avremmo dovuto fare i due acconti proporzionati al Piano finanziario dell'anno scorso, che sarebbe stato comunque ben più alto di quello di quest'anno e allora abbiamo riproporzionato invece le prime due bollette, perciò poi anche il conguaglio finale, al Piano finanziario di quest'anno.

Siccome avevamo già i dati che erano migliori, non abbiamo voluto far pagare di più le prime bollette per poi fargli un conguaglio minore, siamo già stati bassi rispettando il Piano finanziario che andavamo ad approvare.

Avremmo dovuto farlo più alto e poi dopo fare un conguaglio minore, invece l'abbiamo tenuto più basso perché ci siamo riferiti agli importi di quest'anno.

Chiedo perciò l'approvazione delle tariffe per l'anno 2019.

Non essendoci ulteriori interventi..

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 01/01/2014, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- che a decorrere dal 01/01/2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, quindi, per il Comune di Porto Viro viene soppressa la TARES;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 06/08/2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale componente TARI;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. .... assunta nella seduta in data odierna è stato approvato il piano finanziario della tassa sui rifiuti per l'anno 2019;

**ATTESO** che i criteri per l'individuazione di costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 recante il "Metodo normalizzato";

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art.1 comma 653 della L. 27 dicembre 2013 n.147 "legge di stabilità 2014", il quale prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi totali del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, la sopra citata deliberazione di Consiglio precisa che il costo totale del piano

finanziario 2019 è inferiore rispetto al costo standard, calcolato secondo le Linee Guida interpretative emanate dal Dipartimento delle Finanze, di un 6,44%;

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

**RICHIAMATA** la deliberazione n° 8 dell'11/01/2019 della Giunta Comunale con la quale è stato deciso di ripartire il pagamento della TARI per l'anno 2019 in numero due rate in acconto ed una a saldo/conguaglio calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2019, tenuto conto delle tariffe definitive approvate dal Consiglio Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;

**CONSIDERATO CHE:**

1. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
2. La tariffa è articolata in utenze domestiche e utenze non domestiche, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
3. Per le utenze domestiche:
  - a) la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq), corretta da un coefficiente di adattamento denominato Ka (tabella 1a del DPR 158/99);
  - b) la parte variabile della tariffa, non essendo adottate tecniche di calibratura individuale dei conferimenti, si ottiene attraverso un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale pro capite determinata dal coefficiente Kb (tabella 2 del DPR 158/99);
4. Per le utenze non domestiche:
  - a) la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile, utilizzando il coefficiente Kc (tabella 3a del DPR 158/99);
  - b) la parte variabile della tariffa, fino a quando non verranno organizzati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per ogni singola tipologia di attività la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del DPR 158/99 applicando il coefficiente Kd della tabella 4a. del DPR 158/99);
5. Nella scelta dei coefficienti di adattamento, sono stati utilizzati i parametri minimo, medio o massimo, che consentono di ridurre il più possibile le differenze tra le tariffe vigenti in regime TARI e quelle dei precedenti regime di TARES e TIA 2; l'utilizzo di tali criteri applicati alle formule matematiche previste dal DPR 158/99 per le utenze domestiche e non domestiche determinano le tariffe di ogni singola categoria;

**VISTA** la nota pec pervenuta dalla Società AS2 Srl (prot.n. 4211 del 19.02.2019 che sostituisce la precedente prot. N. 2178 del 28/01/2019), con la quale è stato trasmesso il prospetto del Piano Finanziario TARI 2019 completo anche dei costi Comune e comunicata la riduzione percentuale della tariffa (7,70%) rispetto all'anno scorso, derivante dalla riduzione dei costi totali, la quale garantisce comunque la copertura totale del costo del servizio;

**RITENUTO** opportuno stabilire, in relazione al piano finanziario TARI 2019, i seguenti criteri per la copertura dei costi del servizio tra quota fissa e quota variabile della TARI per l'anno 2019:

a) per la parte fissa la percentuale del 42% sul totale dei costi previsti considerando: costi di accertamento, riscossione, contenzioso, costi generali di gestione, costi comuni diversi, altri costi, costi d'uso del capitale;

b) per la parte variabile la percentuale del 58% sul totale dei costi previsti considerando: costi raccolta trasporto R.S.U., costi trattamento smaltimento R.S.U., costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e costi di trattamento e riciclo;

**RITENUTO** opportuno stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa la suddivisione dell'entrata tariffaria nella percentuale del 71% per le utenze domestiche e del 29% per le utenze non domestiche;

**RAVVISATA** la necessità di stabilire i coefficienti riportati nelle allegate tabelle, relative ai coefficienti (Kb) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, ai coefficienti (Kc) per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e ai coefficienti (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche;

**VISTA** la disposizione del comma 9 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 seconda la quale, fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9-bis del medesimo D.L. 201/2011, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili al catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilabili;

**ATTESO** che viene fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/92 nella misura fissata dalla Provincia di Rovigo;

**VISTO** il comma 169, art.1, della legge n. 296 del 27/12/06, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e ss.mm. e che tale invio deve essere effettuato dal Comune entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

**RICHIAMATA** la nota del 06.04.2012 de Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31/03/2019;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

**DATO ATTO** che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di

astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria ai sensi degli artt. 49-1° comma e 147 bis . 1° comma del D.lgs n. 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, in relazione al piano finanziario della tassa sui rifiuti (TARI), i seguenti criteri per la copertura dei costi del servizio tra parte fissa e variabile della tariffa per l'anno 2019:
  - a) per la parte fissa la percentuale del 42% sul totale dei costi previsti considerando: costi di accertamento, riscossione, contenzioso, costi generali di gestione, costi comuni diversi, altri costi, costi d'uso del capitale;
  - b) per la parte variabile la percentuale del 58% sul totale dei costi previsti considerando: costi raccolta trasporto R.S.U., costi trattamento smaltimento R.S.U., costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e costi di trattamento e riciclo;
- 3) di stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa la suddivisione dell'entrata tariffaria nella percentuale del 71% per le utenze domestiche e del 29% per le utenze non domestiche;
- 4) di stabilire i coefficienti riportati tabelle allegate al presente atto che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A: coefficienti KB per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche; coefficienti KC per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e coefficienti KD per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche;
- 5) di approvare, secondo le modalità espresse in premessa le tariffe della tassa (TARI) per l'anno 2019 allegate al presente atto (all. B);
- 6) di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15 del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000.

Allegati:

-Allegato A - coefficienti KB per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche; - coefficienti KC per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e coefficienti KD per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche;

-Allegato B - tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

La succitata proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con voti favorevoli n.10 e n. 4 contrari (Consiglieri Gennari Geremia Giuseppe, Vianello Ivano, Giacom Thomas e Gennari Silvia), voto espresso per alzata di mano, essendo 14 i Consiglieri presenti e votanti.

SU proposta del Presidente;

**CON** voti favorevoli n. 10 e n. 4 contrari (Consiglieri Gennari Geremia Giuseppe, Gennari Silvia, Giacom Thomas e Vianello Ivano) espressi per alzata di mano dai n.14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

Il Presidente  
F.to Ferro Adam

Il Segretario Generale  
F.to Gibilaro Gerlando

---

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI  
(TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO  
2019**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-02-19

Il Responsabile del servizio  
F.to BONAFE VERONICA.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI  
(TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO  
2019**

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-02-19

Il Responsabile del servizio  
F.to Luni Marco.

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 15-03-2019

F.to L' INCARICATO

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.**

Porto Viro, lì

Il Funzionario Incaricato

---

<b>COEFFICIENTI KA-KB-KC-KD - COMUNE DI PORTO VIRO</b>		
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>n ° componenti</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb scelto</b>
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,10
4	1,14	2,60
5	1,23	3,30
6	1,30	3,80
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Kc scelto</b>	<b>Kd scelto</b>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,43	3,50
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,90
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5. Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6. Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7. Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8. Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9. Case di cura e riposo	1,25	10,22
10. Ospedale	1,29	10,55
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12. Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,80	14,78
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16. Banchi di mercato di beni durevoli	1,78	14,58
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20. Attività industriali con capannone di produzione	0,92	7,53
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28. Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29. 1 Banchi al mercato di generi alimentari	6,92	56,78
30. Discoteche, night club	1,91	15,68

Allegato B

COMUNE DI PORTO VIRO		TARIFE TARI 2019_ RIDUZIONE 7,70% DI 2018	7,70%
COMPONENTI	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Componenti	1,0197	62,2052
2	Componenti	1,1982	124,4104
3	Componenti	1,3384	163,2886
4	Componenti	1,4531	202,1668
5	Componenti	1,5678	256,5964
6	Componenti	1,6571	295,4746
CODICE CATEGORIA	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
01/30	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8120	0,7397
02/30	Cinematografi e teatri	0,5211	0,4708
03/30	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7271	0,6591
04/30	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,0666	0,9697
05/30	Stabilimenti balneari	0,7756	0,7021
06/30	Esposizioni, autosaloni	0,6181	0,5676
07/30	Alberghi con ristorante	1,9876	1,8090
08/30	Alberghi senza ristorante	1,3089	1,1943
09/30	Casa di cura e riposo	1,5150	1,3746
10/30	Ospedali	1,5634	1,4189
11/30	Uffici, agenzie, studi professionali	1,8422	1,6745
12/30	Banche ed istituti di credito	0,7393	0,6765
13/30	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,7089	1,5535
14/30	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2,1815	1,9879
15/30	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,0060	0,9159
16/30	Banchi di mercato beni durevoli	2,1573	1,9609
17/30	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,7937	1,6302
18/30	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,2483	1,1405
19/30	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7089	1,5535
20/30	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1150	1,0128
21/30	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3211	1,1984
22/30	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,7506	6,1426
23/30	Mense, birrerie, amburgherie	5,8779	5,3504
24/30	Bar, caffè, pasticceria	4,7993	4,3632
25/30	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,8966	2,6376
26/30	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,5208	2,2865
27/30	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	8,6897	7,9033
28/30	Ipermercati di generi misti	2,6057	2,3726
29/30	Banchi di mercato genere alimentari	8,3866	7,6369
30/30	Discoteche, night club	2,3148	2,1090